



## Quale radiologia nel paziente parodontale e implantare?

Ralf Schulze



Chirurgo orale e attualmente capo della Divisione di Scienze Diagnostiche Orali presso la Clinica Odontoiatrica dell'Università di Berna, Svizzera. Ha completato la tesi di abilitazione nel 2006 e ha conseguito il titolo di Professore Straordinario nel 2013. Il suo principale interesse scientifico sta nella Radiologia Orale e Maxillo-facciale, campo nel quale ha pubblicato quasi 80 articoli su riviste scientifiche internazionali. Ha pubblicato da solo o con altri Autori sette libri di testo di cui quattro sono pubblicazioni internazionali. È stato relatore a varie convegni nazionali e internazionali ed è stato tra i primi in Germania a ottenere una licenza ufficiale per condurre corsi di formazione per CBCT nel programma obbligatorio di aggiornamento post-laurea. Nel 2010 e nel 2019 è stato insignito dell'*Outstanding Teacher Award* del Centro Medico Universitario dell'Università Johannes Gutenberg di Mainz.

Nel 2009 è stato Presidente del Gruppo di Scienze Diagnostiche dell'Associazione Internazionale per Ricerca in campo Dentale (IADR). Dal 2012 al 2014 è stato Presidente dell'Accademia Europea di Radiologia Dento-Maxillo-Facciale (EADMF), da giugno 2011 al 2020 Caporedattore della Rivista *Dentomaxillofacial Radiology* di cui è attualmente membro del Comitato Editoriale. In qualità di esperto pluriennale è membro/consulente dei comitati radiografici dentali presso l'Istituto Tedesco di Standardizzazione (Deutsches Institut fuer Normung, DIN) e tra gli altri standard ha anche sviluppato le "Linee Guida Tecniche per la Radiografia Dentale". È membro esperto di odontoiatria del gruppo di lavoro federale Norme tedesche in radiologia medica (e dentale) (AK X).

---

*Le immagini radiografiche sono una parte essenziale della diagnosi parodontale e del monitoraggio del trattamento. L'indagine di base sono le radiografie intraorali e panoramiche bidimensionali (digitali). Dall'avvento della Cone Beam Computed Tomography (CBCT), tuttavia, in molti studi dentistici è possibile acquisire nello studio le radiografie 3D. Considerando i costi sostanzialmente più elevati e anche la dose di radiazioni significativamente più elevata erogata con quest'ultimo sistema, criteri di giustificazione adeguati orientati al paziente sono fondamentali per scegliere il metodo radiografico corretto e quando eseguirlo.*

*La relazione si propone di riassumere le evidenze attuali in merito all'adeguatezza degli esami radiografici e delle metodiche di imaging. Si discuteranno anche gli aspetti legati al tempo/frequenza così come le misure di ottimizzazione nel senso di ALARA.*